



Comune di  
**MOLFETTA**  
CITTA' METROPOLITANA DI BARI  
1° SETTORE-SERVIZI FINANZIARI E ISTITUZIONALI  
SERVIZIO FISCALITA' LOCALE

# INFORMATIVA TARI 2020

**SERVIZIO GESTIONE TARIFFE E RAPPORTI CON GLI UTENTI  
DELIBERA ARERA N. 444/2019**

## **CHE COS'E' LA TARI**

La Tari è il tributo sui rifiuti. È destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di raccolta dei rifiuti urbani e/o assimilati agli urbani avviati allo smaltimento.

## **CHI DEVE VERSARLA**

Il tributo è dovuto da chiunque ne realizzi il presupposto (la detenzione a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti) con vincolo di solidarietà tra i componenti la famiglia anagrafica o tra coloro che usano in comune le superfici stesse.

La tariffa è calcolata in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. E' composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.

## **COME SI DETERMINA**

Per le utenze domestiche, la determinazione della tariffa si fonda sui coefficienti  $K_a$  (per la parte fissa) e  $K_b$  (per la parte variabile). La parte fissa è calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo mentre la parte variabile si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo correte da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)Il numero dei componenti del nucleo familiare è rilevato dalle risultanze anagrafiche **al 1° gennaio dell'anno di imposizione**, con riferimento all'immobile oggetto di tassazione.

Per le utenze non domestiche, la tariffa dipende dai coefficienti di produzione potenziale  $K_c$  (per la parte fissa) e da intervalli di produzione  $K_d$  (per la parte variabile). La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione  $K_c$ ; la parte variabile si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione ( $K_g/m^2$  che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

La legge istitutiva della TARI dispone che ai contribuenti venga applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, fissato dalla Città Metropolitana di Bari nella misura del 4 %.

## CHI EROGA IL SERVIZIO

**Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è erogato da:**

**AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATA S.R.L.**

Via Oleifici dell'Italia Meridionale Z.A. Lotto C 70056 MOLFETTA (BA).

tel: 080/3387574 - 080/9900462 –

riceve: LUN – VEN 8:00-14:00 MAR e GIOV 15,00-18,00.

link: [www.asmmolfetta.it](http://www.asmmolfetta.it);

e-mail: [info@asmmolfetta.it](mailto:info@asmmolfetta.it); [portaaporta@asmmolfetta.it](mailto:portaaporta@asmmolfetta.it); PEC: [asmmolfetta@initpec.it](mailto:asmmolfetta@initpec.it);

NUMERO VERDE: 800139323;

**Il Servizio di gestione tariffe e rapporti con gli utenti è erogato da:**

**SERVIZIO FISCALITA' LOCALE DEL COMUNE DI MOLFETTA**

Via Carnicella n° 6

INFO: Utenze domestiche: 080/3359318-235-245

Utenze non domestiche: 080/3359314-336

## REGOLE DI CALCOLO DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### UTENZE DOMESTICHE

#### Parte fissa

(è calcolato dalla superficie \* correttivo in funzione dei componenti nucleo familiare)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche n = n. componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determinata tra costi fissi attribuiti a utenze domestiche e su superficie totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distribuzione di superfici e n. componenti

#### Parte variabile

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Quv* Kb* Cu$$

# REGOLE DI CALCOLO DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

## Parte fissa

Si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc), in particolare:

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per utenza non domestica di tipologia ap e superficie Sap (superficie locali attività produttiva)

Qapf = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determ. da rapporto tra costi fissi attrib. a utenze non domest. e sup. tot. Ut. not Dom. corretta da coeffic. potenz. produzione (Kc) Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attività per aree geografiche e grandezza comuni

## Parte variabile

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd); è il prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kd.

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap Sap = superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m<sup>2</sup> anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni.

## RIDUZIONI ED ESENZIONI COME DA REGOLAMENTO UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Il Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, approvato con provvedimento del Consiglio comunale n. 22 del 4 settembre 2014 e s.m.i., dispone:

1. L'esenzione della tariffa per:

- a. l'abitazione occupata da nucleo familiare assistito dal Settore Welfare Cittadino del Comune (limitatamente al periodo di assistenza);
- b. l'abitazione occupata da persona anziana sola, titolare esclusivamente di assegno sociale (ovvero rendita concessa da enti previdenziali o assistenziali, di importo non superiore all'assegno sociale).

2. La riduzione della tariffa nella misura del 50% per l'abitazione occupata da nucleo familiare, ancorché composto da una persona con reddito rinveniente esclusivamente da pensione o rendita concessa da enti previdenziali ed assistenziali, di importo non superiore al trattamento minimo I.N.P.S.;

3. La riduzione della tariffa nella misura del 50% per l'unità immobiliare utilizzata da libero professionista o imprenditore in forma individuale con invalidità temporanea assoluta (100%) riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 legge 104/92;

4. La riduzione della tariffa nella misura del 30% per l'abitazione tenuta a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato o discontinuo, dichiarando a tal fine che non intende cedere detto alloggio in locazione o comodato;

5. La riduzione della tariffa di riferimento come da Regolamento per nucleo familiare con soggetto riconosciuto inabile al 100% , ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92;

6. La riduzione della tariffa nella misura del 10% per le utenze non domestiche che avviano a recupero rifiuti assimilati;

7. La riduzione della tariffa nella misura del 10% per le utenze non domestiche nelle categorie di “**Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub**” e “**Bar, caffè, pasticceria**” prive di macchine adibite al gioco d'azzardo o scommesse.

Per ottenere le predette esenzioni o riduzioni occorre presentare al Protocollo il [MODELLO AGEVOLAZIONI TARI](#) entro l'anno di riferimento d'imposta, unitamente, per alcune fattispecie alla relativa:

– **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

- [DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA ASSEGNO SOCIALE](#)
- [DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' GIOCHI DI AZZARDO](#)
- [DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' IMMOBILE TENUTO A DISPOSIZIONE](#)
- [DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' MINIMO INPS](#)

L'inizio e la variazione dell'occupazione deve essere dichiarata con la [DENUNCIA ORIGINARIA O DI VARIAZIONE.](#)

La fine dell'occupazione deve essere dichiarata con la [DENUNCIA DI CESSAZIONE.](#)

## RIDUZIONI PER COVID 19

**Per l'anno 2020 si è preso atto che** l'intero sistema di gestione del servizio ha risentito profondamente degli effetti dell'epidemia da virus COVID19.

Pertanto, l'Amministrazione ha adottato misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze causata dalla emergenza sanitaria.

Dette misure consistono nell'adozione di fattori di rettifica agevolativi, in favore:

- 1) talune tipologie di **utenze non domestiche**, sulla base della minore quantità di rifiuti prodotti; l'agevolazione consiste nella riduzione della quota variabile della tariffa, in rapporto al periodo di chiusura p.c. (calcolato in percentuale  $100 - (365 - pc) / 365$ ) ovvero in percentuale fissa, come di seguito specificato:

Categoria	coefficiente di riduzione quota variabile
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	25%
Cinematografi e teatri	25%
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	14%
Esposizioni, autosaloni	14%
Alberghi con ristorante	14%
Alberghi senza ristorante	14%
Uffici, agenzie	14%
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	25%
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	25%
Banchi di mercato beni durevoli	25%
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	25%
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	14%
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	14%

Attività industriali con capannoni di produzione	14%
Attività artigianali di produzione beni specifici	14%
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	14%
Mense, birrerie, amburgherie	14%
Bar, caffè, pasticceria	14%
Discoteche, night club	25%
Banchi di mercato beni durevoli utenze giornaliere	25%
Banchi di mercato generi alimentari utenze giornaliere	25%
Fiori e piante utenze giornaliere	25%

La predetta riduzione è corrisposta nell'anno 2020 direttamente nell'avviso di pagamento, senza alcun onere formale per il contribuente.

2) Per le **utenze domestiche** particolarmente disagiate, in possesso delle condizioni per l'ammissione al bonus sociale per disagio economico per la fornitura di energia elettrica e/o gas; l'agevolazione consiste:

a) nella riduzione della parte variabile della tariffa del 50%; tale riduzione è incrementata, fino all'azzeramento della parte variabile, di un ulteriore 5% per ogni 5.000 punti riconosciuti sulla base della quantità di rifiuti, conferiti in modo differenziato presso le stazioni ecologiche del Comune di Molfetta sino al 31/12/2020;

b) è concessa, su istanza di parte, alla quale è allegata idonea documentazione che attesti il possesso delle condizioni di ammissibilità al bonus sociale; a tal proposito sarà attivato apposito sportello che gestirà l'intero procedimento;

c) in caso di morosità è trattenuta a compensazione degli importi non versati.

A tal fine è attivo apposito "sportello covid 19"

## QUANDO E COME SI VERSA

I versamenti devono essere eseguiti alle seguenti scadenze:

1. prima rata: termine di scadenza 31 ottobre ovvero entro 30 giorni dal ricevimento dell'avviso di pagamento

2. seconda rata: termine di scadenza 30 novembre

3. terza rata ovvero rata unica: termine di scadenza 31 dicembre

4. quarta rata termine di scadenza 31 gennaio 2021

5. quinta rata termine di scadenza 28 febbraio 2021

a versarsi secondo le disposizioni di cui di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (modello F24).

In caso di mancato recapito dell'avviso di pagamento è possibile richiederne copia presso gli sportelli TARI del Servizio Fiscalità Locale:

INFO: Utenze domestiche: 080/3359224-235-245

Utenze non domestiche: 080/3359314-336

Email: [settore.tributi@comune.molfetta.ba.it](mailto:settore.tributi@comune.molfetta.ba.it) PEC: [tributi.tari@cert.comune.molfetta.ba.it](mailto:tributi.tari@cert.comune.molfetta.ba.it)

## INFORMAZIONI DI SERVIZIO

E' importante sapere che:

la normativa della TARI prevede la riscossione in autoliquidazione e l'invio dei modelli di pagamento da parte del Comune è al solo fine di agevolare l'adempimento del contribuente.

Per la ricezione dei documenti di riscossione in formato elettronico, il cittadino dovrà recarsi presso i ns. uffici per la sottoscrizione di un modulo per l'assenso e l'utilizzo del proprio indirizzo di posta elettronica.

Per ogni ulteriori informazioni, o per la segnalazione di errori nella determinazione degli importi addebitati, i cittadini possono rivolgersi al Servizio Fiscalità Locale, in via Carnicella.

Gli sportelli sono aperti al pubblico:

lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e martedì e giovedì dalle ore 15:15 alle ore 17:15.

**INFO: Utenze Domestiche: 080/3359318-235-245**

**Utenze Non domestiche: 080/3359314 – 336**

**Email: [settore.tributi@comune.molfetta.ba.it](mailto:settore.tributi@comune.molfetta.ba.it) PEC: [tributi.tari@cert.comune.molfetta.ba.it](mailto:tributi.tari@cert.comune.molfetta.ba.it)**

## **AVVERTENZE**

In caso di omesso/parziale versamento, è notificato al contribuente, anche a mezzo A.R. apposita richiesta di pagamento, con indicazione della somma da versare comprensiva di sanzioni di cui all'art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471 (30% dell'importo dovuto e non versato, sanzione non riducibile) e interessi in misura pari al tasso di interesse legale, nonché con addebito delle spese di notifica. L'inadempimento ulteriore comporta l'avvio delle procedure esecutive (riscossione coattiva in unica soluzione) per il recupero delle somme non versate, ivi comprese sanzioni ed interessi, con la maggiorazione degli ulteriori interessi moratori e con aggravio di spese di riscossione

## **RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI**

La tassa è disciplinata dalla normativa di riferimento, specificatamente:

- art. 1, commi da 639 a 703 della Legge n° 147/2013 nella parte che disciplina la TARI;
- Regolamento comunale approvato con [Deliberazione del Consiglio Comunale n° 22 del 04/09/2014](#) e s.m.i..

Per l'anno 2020, con [Deliberazione del Consiglio Comunale n°20 del 17/06/2020](#), si approva: il PEF rifiuti, il Piano Tariffario nel quale sono esplicitate le tariffe TARI e la nuova classificazione delle utenze non domestiche.